

775

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

1994-2013: L'INTOSSICAZIONE DELLA SINISTRA E IL GRANDE IMBROGLIO DELLA COMUNICAZIONE

9 gennaio 2013

a cura di Renato Brunetta

EXECUTIVE SUMMARY

- **Nei *talk show* televisivi è sempre più diffusa l'abitudine di accusare Berlusconi di aver governato per 20 anni e di non aver fatto niente.**
- Anzi, una cosa in questi 20 anni, secondo la sinistra televisiva, Berlusconi l'ha fatta: ha distrutto i conti pubblici.
- La conseguenza più eclatante di tutto ciò, sempre secondo l'*intelligentia* di sinistra, è stata l'esplosione dello spread nel 2011, che il governo Monti prima e il governo Letta poi, sono invece riusciti a far diminuire.
- **Falso che più falso non si può!**

EXECUTIVE SUMMARY

- Ebbene, innanzitutto dei 20 anni di seconda Repubblica Berlusconi ha governato solo per meno della metà: 9 anni. E adesso vediamo punto per punto perché:
 - non è vero che Berlusconi non ha fatto le **riforme**;
 - con Berlusconi i **conti pubblici** erano in ordine;
 - è ormai universalmente riconosciuto che quello dello **spread** è stato solo un grande imbroglio, frutto della speculazione finanziaria internazionale.

EXECUTIVE SUMMARY

- Non sono stati, infatti, i governi Monti e Letta a ridurre lo spread, ma l'intervento del governatore della Banca Centrale Europea, Mario Draghi, che il 26 luglio 2013 si è impegnato a fare "*whatever it takes*" per difendere l'euro.
- E inoltre:
 - ▣ con Berlusconi la **disoccupazione** era ai minimi storici, con Monti e Letta ai massimi;
 - ▣ con Berlusconi, il **debito pubblico**, pur alto, era sotto controllo, con Monti e Letta è esploso;
 - ▣ con Berlusconi c'è stato sì un aumento della **spesa pubblica**, ma legato al maggior ricorso agli ammortizzatori sociali, conseguenza della **crisi finanziaria internazionale**;

EXECUTIVE SUMMARY

- ▣ dal 2008 al 2011, l'ultimo governo Berlusconi ha fatto **manovre finanziarie** per un valore cumulato (fino al 2014) di 265 miliardi di euro, prevalentemente fatte da tagli e sviluppo e senza nuove tasse; Monti ha fatto una sola manovra per 60 miliardi, tutta incentrata sull'aumento della pressione fiscale; con il governo Letta zero manovre, solo mance a clienti e amici;
- ▣ nel 2011, con Berlusconi, il gettito totale derivante dalla **tassazione sulla casa** è stato pari a 10 miliardi. Nel 2012, con Monti, è stato di 24 miliardi. Nel 2014, con Letta, il gettito supererà 30 miliardi: più che triplicato rispetto agli anni di Berlusconi, e il 30% in più rispetto al 2012 di Monti.

INDICE

- Berlusconi ha governato 9 anni su 20. E ha governato bene
- A fronte delle 40 riforme di Berlusconi, la sinistra ne ha fatte a malapena 5
- Pressione fiscale
- Rendimento medio dei titoli di Stato
- Tasso di disoccupazione
- Crescita del Pil
- Rapporto deficit/Pil e spesa pubblica corrente
- Rapporto debito/Pil
- Grafico: indicatori di finanza pubblica (andamento 1995-2013)

BERLUSCONI HA GOVERNATO 9 ANNI SU 20. E HA GOVERNATO BENE

7

- **Da quando c'è la seconda Repubblica Berlusconi ha governato meno di 9 anni su 20**, per lunghi periodi soprattutto dal 2001 al 2006 e dal 2008 al 2011.
- In questi anni 2 grandi crisi hanno sconvolto il mondo:
 - ▣ l'attacco alle **Twin Towers** (11 settembre 2001);
 - ▣ la crisi della finanza privata americana causata dai mutui *subprime*, che ha portato al fallimento di **Lehman Brothers** (15 settembre 2008).
- I risultati degli anni dei governi Berlusconi vanno letti anche alla luce di questi drammatici eventi esterni.

BERLUSCONI HA GOVERNATO 9 ANNI SU 20. E HA GOVERNATO BENE

8

- Nonostante tutto si può dire, come emerge dai grafici, che **Berlusconi ha governato bene e ha fatto più di 40 riforme.**
- Basta vedere, *a contrariis*, cosa è successo:
 - ▣ nel 2012 con il governo Monti;
 - ▣ nel 2013 con il governo Lettaquando tutti gli indicatori economici hanno assunto segno negativo.

A FRONTE DELLE 40 RIFORME DI BERLUSCONI, LA SINISTRA NE HA FATTE A MALAPENA 5

- **Alcune delle nostre 40 riforme:** riforma Maroni delle pensioni; eliminazione dell'imposta di successione; bonus bebè; abolizione della leva militare obbligatoria; abolizione dell'Ici sulla prima casa; aumento delle pensioni minime; riforma della Pubblica Amministrazione; riforma della scuola e dell'università; patente a punti; divieto di fumo nei locali pubblici; riforma costituzionale per l'abolizione del bicameralismo perfetto e la riduzione del numero dei parlamentari (cancellata dal referendum voluto dalla sinistra nel 2006); riforma dei servizi pubblici locali (anch'essa cancellata dal referendum voluto dalla sinistra).

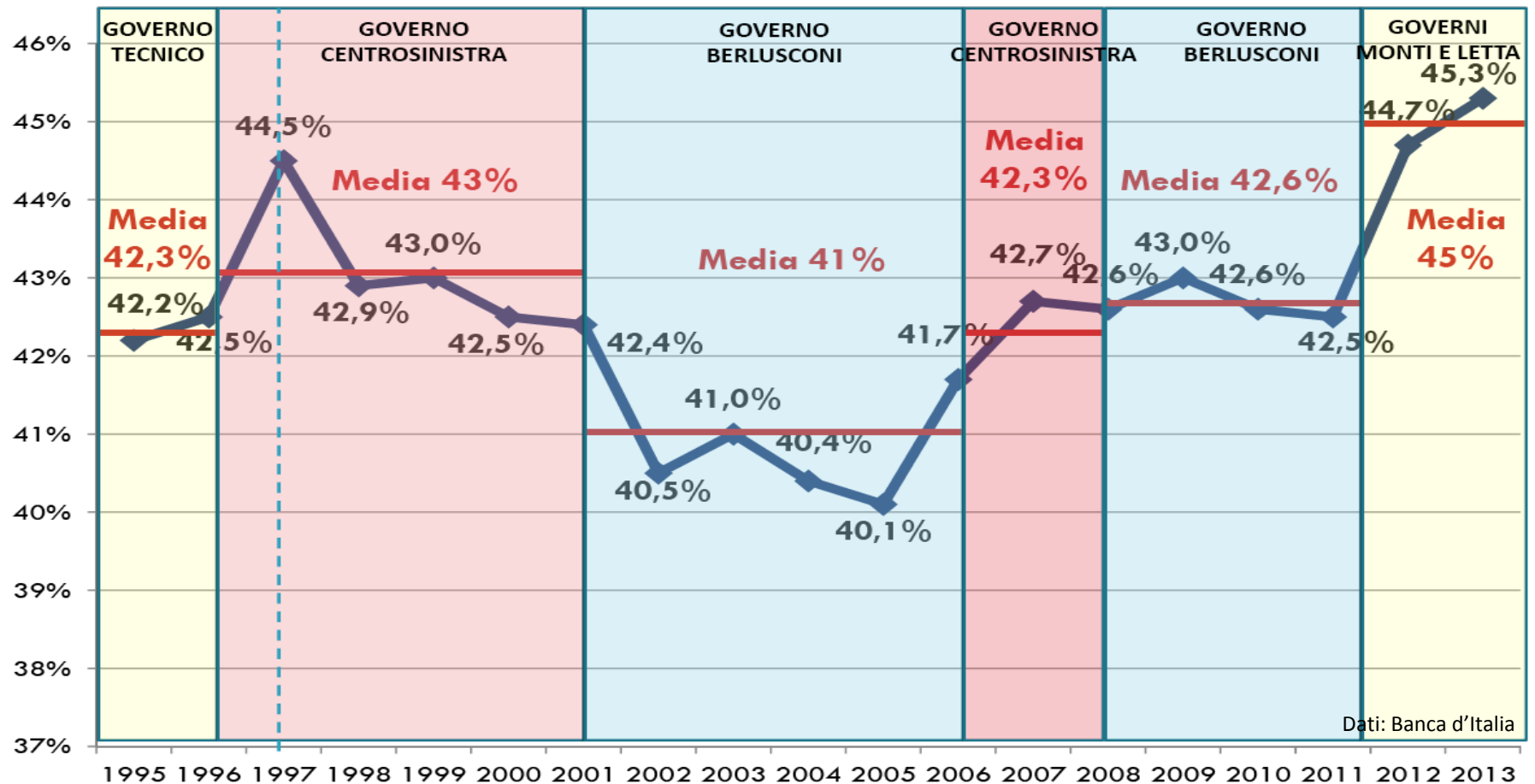
A FRONTE DELLE 40 RIFORME DI BERLUSCONI, LA SINISTRA NE HA FATTE A MALAPENA 5

10

- **Le riforme del centrosinistra:** innalzamento dell'obbligo scolastico; pacchetto Treu sul lavoro interinale; riforma del Titolo V della Costituzione (pessima a giudizio dello stesso centrosinistra); Legge Draghi sulle Opa; “lenzuolate” Bersani, con l'abolizione del tariffario per gli ordini professionali, una forte tracciabilità dei pagamenti e la portabilità gratuita del mutuo da un istituto di credito a un altro.

PRESSIONE FISCALE

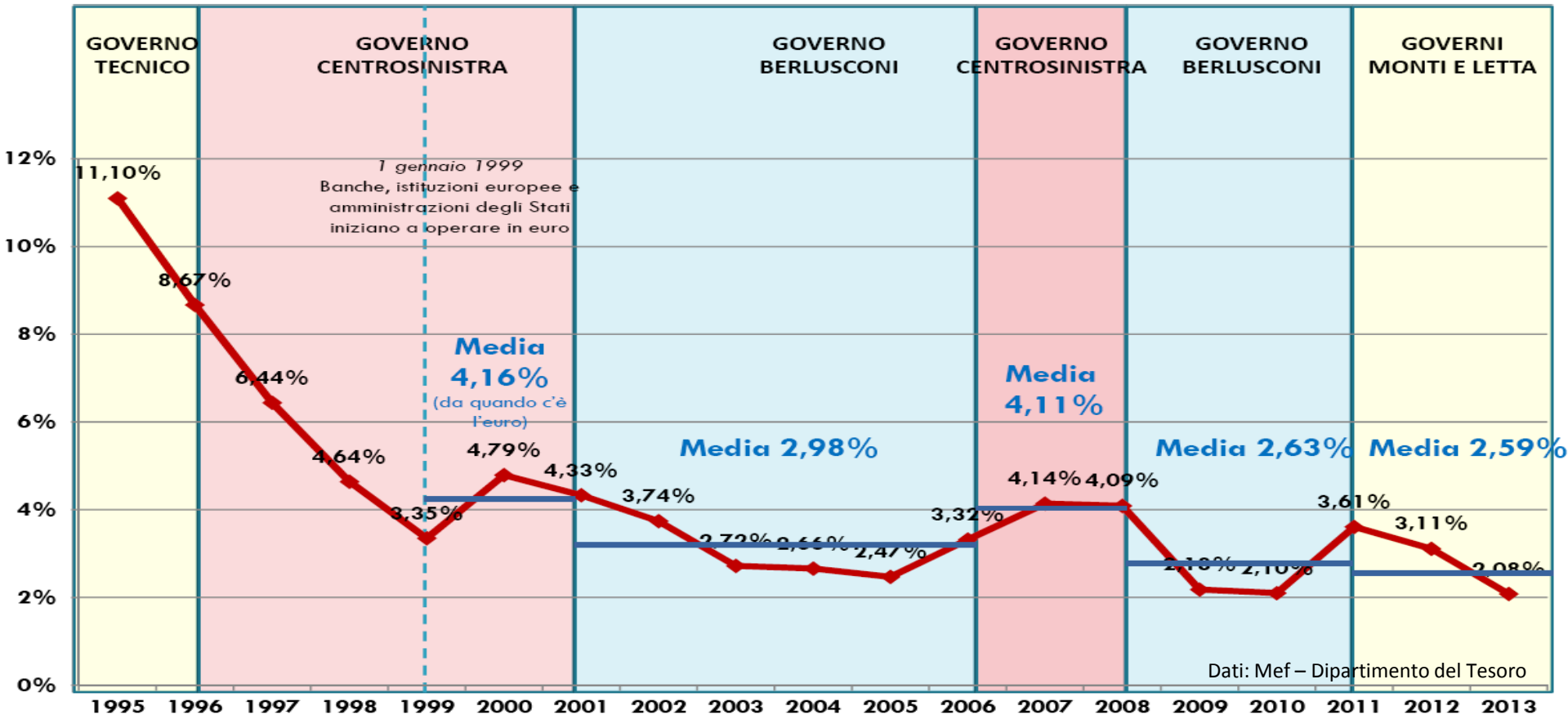
La pressione fiscale è stata mediamente più bassa negli anni di governo Berlusconi, sia rispetto al centrosinistra, sia rispetto ai governi Monti e Letta.



RENDIMENTO MEDIO DEI TITOLI DI STATO

12

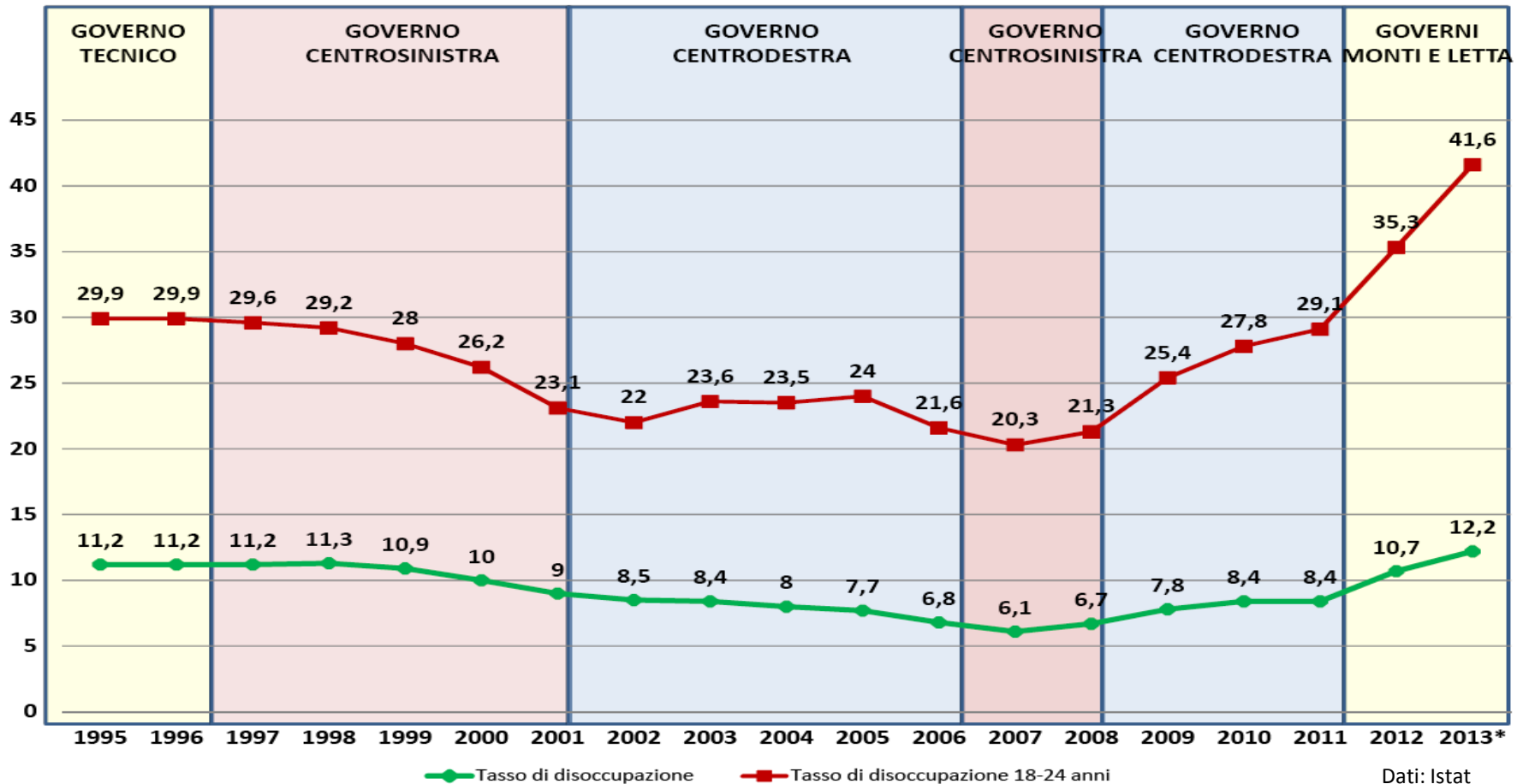
Per quanto riguarda il rendimento medio dei titoli di Stato, si può vedere che nei periodi di governi Berlusconi esso è stato mediamente più basso che nei periodi del centrosinistra e di Monti-Letta, segno, checché se ne dica, della fiducia dei mercati.



TASSO DI DISOCCUPAZIONE

13

Il tasso di disoccupazione è stato tendenzialmente decrescente fino al 2007, per poi crescere negli anni successivi, fino al picco del 2013 (governo Letta).



CRESCITA DEL PIL

14

- **Quanto alla crescita del Pil, negli anni di governo Berlusconi essa è stata sempre positiva, con l'eccezione del 2008-2009, quando la crisi finanziaria iniziata nel 2007 negli Stati Uniti con la bolla dei mutui *subprime* ha iniziato a colpire duramente l'Europa.**
- **Al contrario, con Monti nel 2012 e con Letta nel 2013 il Pil ha assunto sempre segno negativo, e ha chiuso a -2,5% con Monti e a -1,8% con Letta.**

RAPPORTO DEFICIT/PIL E LA SPESA PUBBLICA CORRENTE

15

- Allo stesso modo, l'andamento del rapporto **deficit/PIL** è stato certamente influenzato dalle variabili esterne. La **spesa pubblica** corrente, che negli anni di governo Berlusconi è aumentata fino a sfiorare gli 800 miliardi, dipende dall'andamento della congiuntura.
- In quegli anni, le dinamiche negative del reddito si sono trasformate in maggiore spesa pubblica (cassa integrazione, assegni di disoccupazione e *welfare* in generale).
- Non si può non riconoscere, però, a Berlusconi di aver mantenuto costante la pressione fiscale e di aver preservato la coesione sociale. Basti pensare ai 38 miliardi di cassa integrazione erogati tra il 2008 e il 2011.

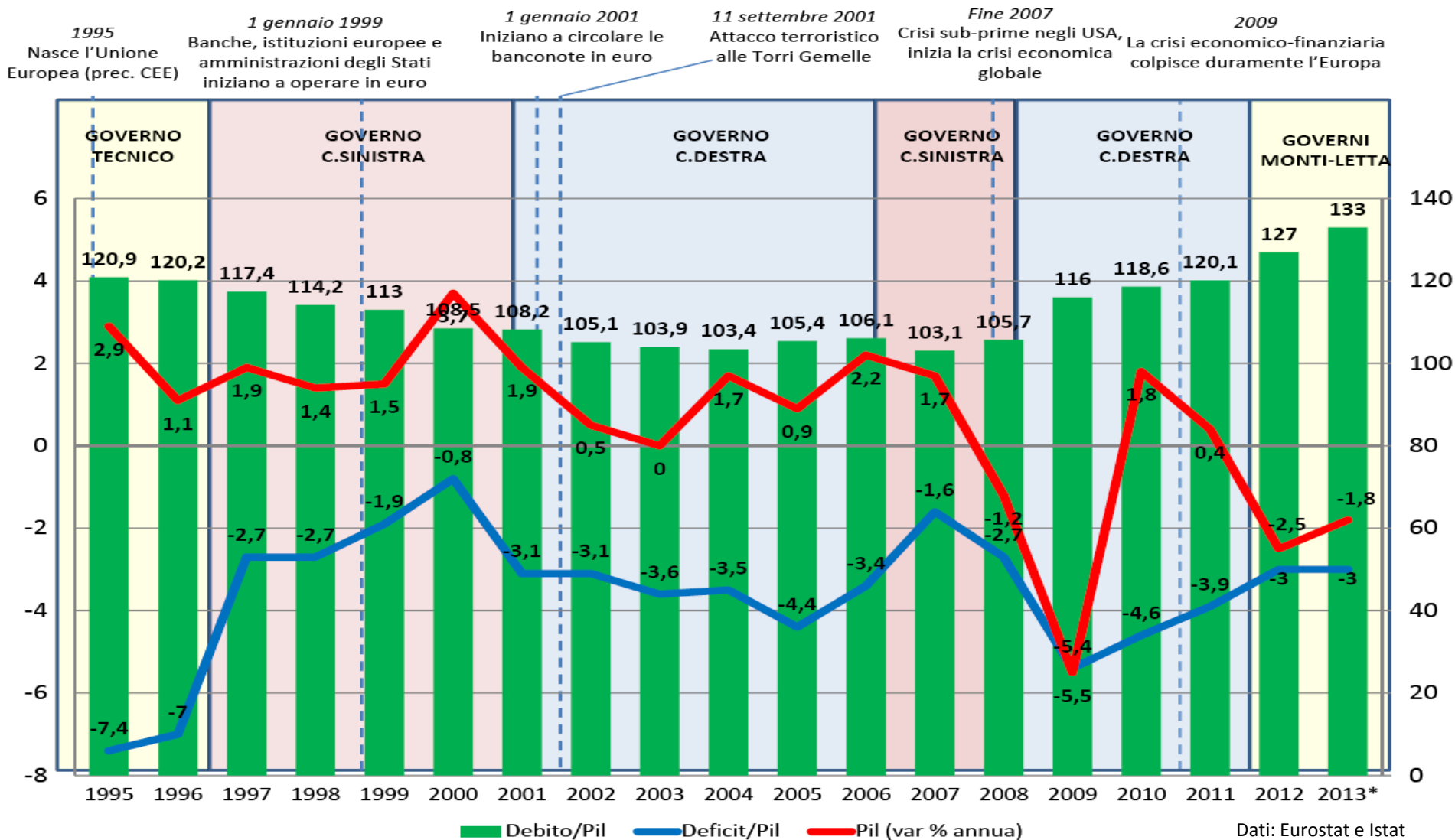
RAPPORTO DEBITO/PIL

16

- Il rapporto **debito/PIL** si riduce tra il 1995 e il 2007, per poi aumentare ininterrottamente fino al 2013. Merito di Berlusconi quando andava bene e colpa di Berlusconi dopo?
- Su questo punto l'Europa ha richiamato innumerevoli volte, negli ultimi 2 mesi, Letta e Saccomanni, così come aveva fatto nel 2012 con Monti.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (ANDAMENTO 1995-2013)

17



CONCLUSIONI

- Da un'analisi ragionata dei dati emerge pertanto che i risultati negli anni dei governi Berlusconi, in termini di crescita, rapporto deficit/PIL, debito, rendimento dei titoli di Stato e disoccupazione, sono stati mediamente migliori rispetto agli anni di governo del centrosinistra prima e di Monti e Letta poi.